

### A sportello senza scadenza

<b>Finalità</b>	Nell'ambito delle politiche di sviluppo del settore agricolo e agroalimentare ISMEA concede mutui agevolati e contributi a fondo perduto per sostenere su tutto il territorio nazionale il ricambio generazionale (subentro) e lo sviluppo (ampliamento) delle imprese agricole a prevalente o totale partecipazione giovanile.
<b>Soggetto finanziatore</b>	ISMEA - Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare
<b>Territorio di intervento</b>	Nazionale.
<b>Beneficiari</b>	<p><b>Subentro:</b> possono beneficiare delle agevolazioni le imprese, qualificate quali microimprese o PMI in qualsiasi forma costituite - subentranti alla conduzione di un'azienda esercitante esclusivamente l'attività agricola da almeno 2 anni - che presentino progetti per lo sviluppo o il consolidamento dell'azienda oggetto del subentro, attraverso iniziative nei settori della produzione e della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli.</p> <p>Le imprese richiedenti le agevolazioni (richiedenti) devono essere in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• essere costituite da non più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni;</li> <li>• esercitare esclusivamente l'attività agricola ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile;</li> <li>• essere amministrate e condotte da un giovane di età compresa tra i 18 ed i 40 anni non compiuti alla data di spedizione della domanda, in <b>possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale o di coltivatore diretto</b> come risultante dall'iscrizione nella gestione previdenziale agricola alla data di delibera di ammissione alle agevolazioni, ovvero, nel caso di società, essere composte, per oltre la metà numerica dei soci e delle quote di partecipazione, ed amministrate, da giovani imprenditori agricoli di età compresa tra i 18 e i 40 anni non compiuti alla data di spedizione della domanda in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale o di coltivatore diretto come risultante dall'iscrizione nella gestione previdenziale agricola alla data di delibera di ammissione alle agevolazioni;</li> <li>• essere già subentrate, anche a titolo successorio, da non più di sei mesi alla data di presentazione della domanda, nella conduzione dell'intera azienda agricola, ovvero subentrare entro 3 mesi dalla data della delibera di ammissione alle agevolazioni mediante un atto di cessione d'azienda;</li> <li>• avere sede operativa nel territorio nazionale.</li> </ul> <p><b>Ampliamento:</b> possono beneficiare delle agevolazioni le imprese, qualificate quali microimprese e PMI, in qualsiasi forma costituite, che presentino progetti per lo sviluppo o il consolidamento di iniziative nei settori della produzione e della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli. Le imprese richiedenti le agevolazioni devono essere in possesso dei seguenti requisiti, da almeno due anni alla data di presentazione della domanda di concessione delle agevolazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• essere attive ed esercitare esclusivamente l'attività agricola ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile;</li> <li>• essere amministrate e condotte da un giovane di età compresa tra i 18 ed i 40 anni non compiuti alla data di spedizione della domanda, in <b>possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale o di coltivatore diretto</b> come risultante dall'iscrizione nella gestione previdenziale agricola alla data di delibera di ammissione alle agevolazioni, ovvero, nel caso di società, essere composte, per oltre la metà numerica dei soci e delle quote di partecipazione, ed amministrate, da giovani imprenditori agricoli di età compresa tra i 18 e i 40 anni non compiuti alla data di spedizione della domanda in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale o di coltivatore diretto come risultante dall'iscrizione nella gestione previdenziale agricola alla data di delibera di ammissione alle agevolazioni;</li> <li>• avere sede operativa nel territorio nazionale.</li> </ul> <p>L'impresa deve inoltre essere economicamente e finanziariamente sana. Ai fini della verifica della fattispecie di azienda attiva ed economicamente e finanziariamente sana saranno presi in considerazione i bilanci aziendali degli ultimi 2 anni chiusi e, qualora non disponibili, saranno verificati i modelli unici e le fatture di vendita e di acquisto. Ai fini della verifica della capacità di reddito aziendale non verranno verificati i premi PAC, né altri contributi ottenuti dall'impresa.</p>

1

“Adim News” testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Sala Consilina (SA) al R.G. N. 3/05 del 14.12.05

Non è consentito modificare in alcun modo la InfoNews ricevuta per mail a scopo informativo e presente nel Sito [www.adim.info](http://www.adim.info) né riprodurla né distribuirla o in altro modo utilizzarla a scopi pubblicitari o commerciali senza espressa autorizzazione dell'Adim S.r.l. In caso di violazione delle presenti condizioni, cessa ogni autorizzazione all'uso del sito e del materiale ricevuto. Si declina qualsiasi responsabilità per eventuali omissioni nel contenuto. Fornendo tali informazioni, inoltre, non viene concessa alcuna licenza su copyright, o qualsiasi altro diritto di proprietà intellettuale.

<b>Settori d'Intervento/ambito di intervento</b>	Agricoltura
<b>Tipologia di interventi</b>	<p>I progetti finanziabili non possono prevedere investimenti superiori a € 1.500.000,00, IVA esclusa e devono perseguire almeno uno dei seguenti obiettivi:</p> <p>a. miglioramento del rendimento e della sostenibilità globale dell'azienda agricola, in particolare mediante una riduzione dei costi di produzione o miglioramento e riconversione della produzione;</p> <p>b. miglioramento dell'ambiente naturale, delle condizioni di igiene o del benessere degli animali, purché non si tratti di investimento realizzato per conformarsi alle norme dell'Unione europea;</p> <p>c. realizzazione e miglioramento delle infrastrutture connesse allo sviluppo, all'adeguamento ed alla modernizzazione dell'agricoltura.</p>
<b>Spese ammissibili</b>	<p>Sono ammissibili alle agevolazioni le seguenti spese:</p> <p>a) studio di fattibilità, comprensivo dell'analisi di mercato;</p> <p>b) opere agronomiche e di miglioramento fondiario;</p> <p>c) opere edilizie per la costruzione o il miglioramento di beni immobili;</p> <p>d) oneri per il rilascio della concessione edilizia;</p> <p>e) allacciamenti, impianti, macchinari e attrezzature;</p> <p>f) servizi di progettazione;</p> <p>g) beni pluriennali;</p> <p>h) acquisto terreni.</p> <p>Le spese di cui sopra sono ammissibili nel rispetto dei seguenti limiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la spesa di cui alla lettera a) è ammissibile nella misura del 2% del valore complessivo dell'investimento da realizzare; inoltre, la somma delle spese relative allo studio di fattibilità e di quelle relative ai servizi di progettazione, è ammissibile complessivamente entro il limite del 12% dell'investimento da realizzare;</li> <li>- le spese di cui alla lettera b) sono ammissibili per i soli progetti nel settore della produzione agricola primaria;</li> <li>- la somma delle spese di cui alle lettere b), c) e d) ai fini dell'ammissibilità non deve superare il 40% dell'investimento da realizzare;</li> <li>- per le spese di investimento relative al settore della produzione agricola primaria, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli, l'acquisto di terreni è ammissibile solo in misura non superiore al 10% dei costi ammissibili totali dell'intervento;</li> <li>- la potenzialità dei nuovi impianti di trasformazione non deve essere superiore al 100% della capacità produttiva, stimata a regime, dell'azienda agricola oggetto dell'intervento.</li> </ul> <p>I limiti di cui sopra vanno intesi con riferimento al valore dell'investimento per singolo settore.</p>
<b>Spese non ammissibili</b>	<p>Non sono ammissibili le spese:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sostenute per la costruzione o per la ristrutturazione di fabbricati rurali non strettamente connesse con l'attività prevista dal progetto;</li> <li>- per acquisto di diritti di produzione, diritti all'aiuto e piante annuali, impianto di piante annuali, lavori di drenaggio, investimenti realizzati per conformarsi alle norme dell'Unione (ad eccezione degli aiuti concessi entro 24 mesi dalla data di insediamento dei giovani agricoltori), acquisto di animali per gli investimenti relativi al settore della produzione agricola primaria;</li> <li>- per il capitale circolante;</li> <li>- per investimenti di sostituzione di beni preesistenti.</li> </ul> <p>I beni di investimento agevolabili devono essere nuovi di fabbrica;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per i lavori in economia;</li> <li>- per l'IVA;</li> <li>- per impianti per la produzione di biocarburanti e per la produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili;</li> <li>- per gli acquisiti o per lavori effettuati prima della data di ammissione alle agevolazioni.</li> </ul>
<b>Contributo/Finanziamento</b>	<p>L'investimento complessivo del progetto, quale somma di quelli da effettuare nei settori della produzione agricola, della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e diversificazione del reddito agricolo, non può superare <b>1.500.000 Euro</b>, IVA esclusa. I progetti che superano il massimale previsto non sono ammessi alle agevolazioni.</p>



Per la realizzazione dell'investimento è concesso un mutuo agevolato, di importo non superiore al 75% della spesa ammissibile, a tasso zero, della durata minima di 5 anni e massima di 15 anni, rimborsabile in rate semestrali costanti posticipate, con scadenza al 30 giugno ed al 31 dicembre di ogni anno.

Per gli investimenti da realizzare nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, è concesso un contributo a fondo perduto fino al **35%** della spesa ammissibile, oltre ad un mutuo agevolato a tasso zero, di importo non superiore al **60%** della spesa ammissibile.

Le agevolazioni sono concesse nel rispetto di quanto previsto in materia di aiuti di Stato per il settore agricolo e per quello della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

**Modalità di partecipazione**

Procedura valutativa a sportello.

**Documentale**

Mod. 7.08

